



PRELIEVO IN DEROGA - ANNO 2016

STORNO (*Sturnus vulgaris*) - **PICCIONE** (*Columba livia forma domestica*)

TORTORA DAL COLLARE (*Streptopelia decaocto*)

L.R. 8/2007 - D.G.R. n. 671 del 27 giugno 2016 e D.G.R. n. 728 del 12 luglio 2016 - art. 31 Legge 7 luglio 2016, n. 122

TUTTI COLORO CHE EFFETTUANO IL PRELIEVO IN DEROGA DEBONO ATTENERSI ALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- il prelievo in deroga dello Storno e/o del Piccione e/o della Tortora dal Collare si esercita solo con il sistema dell'appostamento, senza l'utilizzo dei richiami vivi, così come di seguito specificato:
Storno: nel raggio di 100 m da vigneti, oliveti e frutteti con frutti pendenti nei quali siano in atto sistemi dissuasivi incruenti e sempre nel raggio di 100 dai nuclei vegetazionali produttivi sparsi;
Piccione e Tortora dal Collare: massimo 100 metri dai confini degli appezzamenti e a protezione delle colture e sono presenti cereali autunno-vernini, colture proteiche e stoppie nei quali siano in atto sistemi dissuasivi incruenti;
nei giorni di apertura anticipata della caccia previsti dal calendario venatorio e nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 30 novembre 2016.
- il prelievo in deroga dello Storno può essere esercitato esclusivamente nei seguenti territori comunali:
Provincia di Ancona: Agugliano, Ancona, Arcevia, Belvedere Ostrense, Camerano, Castelfidardo, Castelbellino, Castelfidardo, Corinaldo, Cupramontana, Falconara Marittima, Filottrano, Jesi, Loreto, Maiolati Spontini, Mergo, Montecarotto, Montemarciano, Monte Roberto, Monte San Vito, Offagna, Osimo, Ostra, Santa Maria Nuova, Senigallia, Trecastelli;
Provincia di Ascoli Piceno: Ascoli Piceno, Cossignano, Grottammare, Monteprandone, San Benedetto del Tronto, Venarotta;
Provincia di Fermo: Fermo, Moresco, Sant'Elpidio a Mare, Torre San Patrizio;
Provincia di Macerata: Apiro, Appignano, Castelraimondo, Cingoli, Civitanova Marche, Corridonia, Gagliole, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Montecassiano, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Martino, Monte San Giusto, Morrovalle, Pievebovigliana, Poggio San Vicino, Pollenza, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, Sarnano, San Severino Marche, Tolentino, Treia;
Provincia di Pesaro-Urbino: Cartoceto, Colbordolo, Fano, Fossombrone, Fratte Rosa, Gradara, Isola del Piano, Mombaroccio, Mondolfo, Monteciccardo, Montefelcino, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Monte Porzio, Orciano di Pesaro, Pesaro, Piagge, Saltara, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, Sant'Angelo in Lizzola, Serrungarina, Tavullia, Urbino, Vallefoglia;
- il prelievo in deroga del Piccione e della Tortora dal Collare può essere effettuato nei territori provinciali di Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno;
- il prelievo dello Storno e/o del Piccione e/o della Tortora dal Collare può essere effettuato solamente da coloro che ne faranno specifica dichiarazione al Comune di residenza utilizzando il modello di cui all'allegato A (vedi retro);
- i soggetti abilitati al prelievo devono intendersi esclusivamente i cacciatori iscritti all'Ambito di residenza anagrafica. La prescrizione non opera nei confronti dei cacciatori che hanno optato per la forma di caccia di tipo B, nel caso siano titolari di appostamento fisso ubicato al di fuori dell'Ambito di residenza anagrafica;
- il numero di esemplari prelevabili è contenuto nel seguente limite:
Storno: 15 capi giornalieri e 100 capi complessivi nel periodo di autorizzazione per singolo cacciatore;
Piccione: 20 capi giornalieri e 200 capi complessivi nel periodo di autorizzazione per singolo cacciatore;
Tortora dal Collare: 5 capi giornalieri e 50 capi complessivi nel periodo di autorizzazione per singolo cacciatore.
- la fauna selvatica deve essere annotata sul tesserino venatorio subito dopo l'abbattimento così come previsto dall'art. 31 della L. 7 luglio 2016, n. 122;
- la scheda riepilogativa, riguardante il prelievo in deroga dello Storno e/o del Piccione e/o della Tortora dal Collare contenuta nel tesserino venatorio, dovrà essere riconsegnata al Comune di residenza non oltre il 10 dicembre 2016;
- la vigilanza sull'applicazione delle norme della presente delibera è affidata alle guardie di cui all'articolo 36 della L.R. 7/95;
- l'orario e le giornate di autorizzazione al prelievo sono disposte dal calendario venatorio per la stagione venatoria 2016/2017. Nei giorni di apertura anticipata resta fermo il divieto di abbattimento nelle ZPS.



**Modello per il prelievo in deroga
dello Storno (*Sturnus vulgaris*)
e/o del Piccione (*Columba livia forma domestica*)
e/o della Tortora dal Collare (*Streptopelia decaocto*)
anno 2016**

Al Comune di _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

in via _____ n. _____

codice fiscale _____ licenza di caccia n. _____

DICHIARA

di esercitare il prelievo in deroga (barrare con una X una o tutte le specie oggetto di prelievo):

- Storno
- Piccione
- Tortora dal Collare

per l'anno 2016 nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 671 del 27 giugno 2016 e D.G.R. n. 728 del 12 Luglio 2016 e normative vigenti.

_____ li _____

IL RICHIEDENTE

N.B. Il funzionario del Comune incaricato al rilascio del tesserino venatorio consegna una copia del presente modulo al cacciatore richiedente che dovrà esibirla a richiesta agli addetti alla vigilanza.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

In particolare, a norma del citato Decreto, il trattamento dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, da parte di soggetti pubblici, compreso quindi questo Ente, è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento, e non necessita di consenso da parte dell'interessato (art.18 D.Lgs. 196/2003).